



Educational Exchange Project "Harambee Gwasssi Kenya"

www.conquistaweb.it/harambee

Fondazione Brownsea ONLUS www.brownsea.it

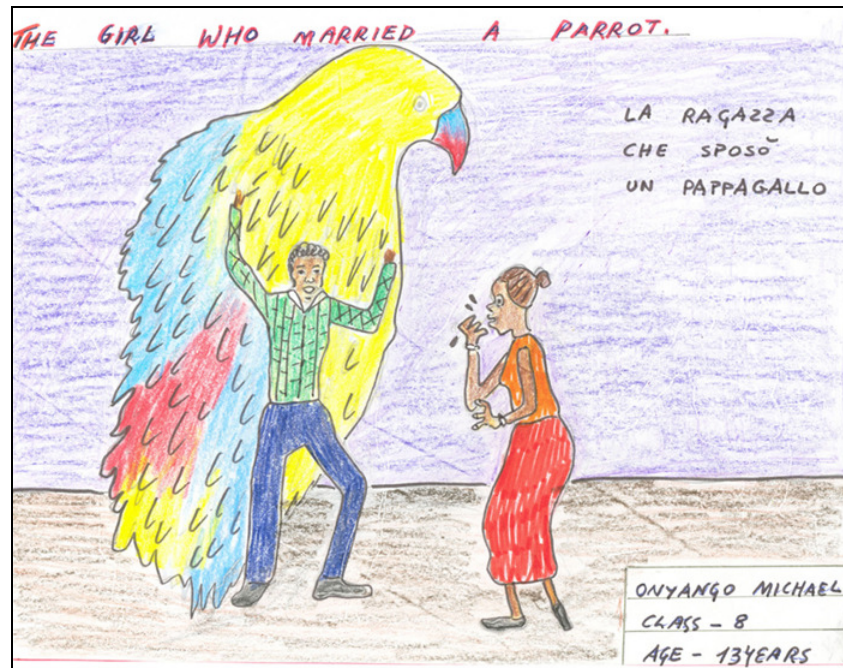
Informazioni per illustrare le favole e invio dei disegni

harambee@conquistaweb.it

“La ragazza che sposò un pappagallo”

Racconto della tradizione orale della comunità Luo

inviata da Maurice Ogalo, Kiwa Primary School Headteacher



Ai piedi delle colline di Ramula viveva un uomo di mezza età chiamato Kondo. I suoi figli erano tutti robusti e crescevano rapidamente. Diversi anni dopo però la moglie di Kondo rimase nuovamente incinta. Quando arrivò il momento, con sorpresa degli abitanti del villaggio, diede alla luce un pappagallo.

Kondo si infuriò e voleva che il pappagallo fosse immediatamente ucciso, ma sua moglie non volle sentirne parlare. Rifiutò dicendo che non dovevano osare rifiutare colui con cui “Obongo Nyakalaga”, il creatore, li aveva benedetti.

Il pappagallo cresceva forte e robusto ogni giorno, però era evitato dai suoi coetanei e dai suoi stessi fratelli. Spesso gli dicevano: “Vai a giocare con gli uccelli! dopo tutto tu sei uno di loro!”. Così il pappagallo dovette accontentarsi della compagnia di un corvo.

Ogni anno che passava egli cresceva sempre più grande e vigoroso. Un giorno disse a sua madre: “Tutti i miei fratelli e sorelle sono sposati. Anche io voglio iniziare una famiglia.”

“Oh figlio mio, ma hai trovato una fanciulla che ami?” chiese lei.

“No madre, non prima che tu mi dia il permesso di farlo” rispose il pappagallo.

Il mattino dopo di buon'ora il pappagallo lasciò casa e volò verso la lontana terra di Seme, finché non arrivò nei pressi di quattro ragazze che stavano andando a prendere acqua ad un torrente. Una di loro era molto bella. Il pappagallo scese a terra e si nascose in un cespuglio dietro di loro.

Quando le ragazze ripartirono verso casa, egli le seguì di nascosto e seppe con sicurezza chi avrebbe voluto come moglie.

Seguì la ragazza che gli piaceva fin verso casa, cantando:

“Tu Achupa, bella e affascinante figlia di Olise, io ti sposerò; tu sarai mia moglie. Se non lo vorrai, tu morirai”.

Quando gli abitanti del villaggio udirono la spaventosa canzone, uscirono tutti per scacciarlo. Essi lanciarono lance, frecce e bastoni per ucciderlo, ma invano.

Olise consultò gli anziani del villaggio che discussero il da farsi. Sembrava che non ci fosse altra soluzione, se non che Achupa sposasse il Pappagallo.

Così vestirono Achupa del suo abito nuziale e la agghindarono. Poi la presentarono al Pappagallo. Con tutto il corteo matrimoniale pronto, il pappagallo si avviò volando verso la sua casa di origine, controllando da vicino Achupa che camminava con i suoi parenti. Camminarono per lungo tempo e quando iniziarono ad essere stanchi il pappagallo volò alle loro spalle. Staccò una delle sue piume e la fece a pezzi. Immediatamente comparvero molti servitori ed un sacco di cibo, che li sostenne nel loro viaggio. Finalmente dopo due mesi di cammino giunsero al villaggio del pappagallo e si presentarono alla sua famiglia.

Contro ogni previsione, durante la prima notte di Achupa nella capanna del Pappagallo, avvenne un fatto straordinario! Con enorme sorpresa e gioia Achupa scoprì che suo marito si era solo camuffato da uccello.

In realtà Achupa aveva sposato un giovane uomo molto bello! Lui le rivelò il suo segreto e le mostrò il mantello di piume in cui si nascondeva.

La mattina dopo il pappagallo volò fuori come al solito. I suoi suoceri corsero alla capanna aspettandosi il peggio, invece trovarono una sposa felice. Non potevano credere che una ragazza così bella volesse sposare un pappagallo e cercarono in ogni modo di convincerla a lasciarlo, ma invano.

Quando suo marito tornò a casa, Achupa gli raccontò cosa era successo, mentre lui era via, e risero insieme.

Il giorno dopo il pappagallo decise di rivelare la verità agli abitanti del villaggio che si erano radunati fuori dalla capanna. Di fronte a loro stava un bel giovane uomo, di cui ogni genitore sarebbe stato molto orgoglioso.

Dopo che ebbe soddisfatto la loro curiosità, gettò il suo mantello di piume nel fuoco e presto comparvero centinaia di servitori, mandrie di mucche e capre e molte altre cose di valore. La coppia da allora visse felice e furono benedetti da molti figli.